



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

99-92-00 - Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico

Oggetto: **Accordo di programma del 23 dicembre 2010. NU011A/10-1 – “Realizzazione di opere in aree a rischio idrogeologico a monte dell’abitato di Aritzo. Realizzazione e sistemazione di canalizzazioni per la raccolta delle acque zenitali”. Importo finanziamento € 500.000,00. CUP J13B10000600001 – CIG 8122912708. Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica**

L'ASSESSORE DEI LAVORI PUBBLICI

in qualità di

SOGGETTO ATTUATORE

del COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di Programma stipulato in data 23 dicembre 2010 ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Sardegna;

VISTO in particolare l'art. 5 del sopra citato Accordo di Programma del 23 dicembre 2010, il quale dispone che per l'attuazione degli interventi ivi previsti i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, registrato dalla Corte dei Conti il 13 aprile 2011 n. prot. 1317/11, con il quale è stato nominato il Commissario straordinario delegato all'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma sopra citato;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

CONSIDERATO che l'intervento oggetto della presente determinazione risulta compreso tra quelli inseriti nel succitato Accordo di Programma sottoscritto in data 23 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Autonoma della Sardegna, identificato con il codice NU012A/10-1;

VISTO il Decreto n. 255/15 del 05.07.2012 del Commissario straordinario delegato, con il quale è stata approvata la proposta di finanziamento per la esecuzione di interventi urgenti identificati dal titolo "Realizzazione di opere in aree a rischio idrogeologico a monte dell'abitato - Realizzazione e sistemazione di canalizzazioni per la raccolta delle acque zenitali" nel Comune di Aritzo pari a € 500.000,00, a valere sulle risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTA l'Ordinanza n. 49/1 del 16 gennaio 2013, con la quale il Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 10, comma 4, del D.L. 91/2014, ha disposto di avvalersi del Comune di Aritzo per la realizzazione dell'opera "Realizzazione di opere in aree a rischio idrogeologico a monte dell'abitato - Realizzazione e sistemazione di canalizzazioni per la raccolta delle acque zenitali" dell'importo complessivo di € 500.000,00;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 e, in particolare, l'articolo 10, recante "*Misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale e per lo svolgimento delle indagini sui terreni della Regione Campania destinati all'agricoltura*", il quale prevede che i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO l'art. 7 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, ed in particolare il comma 2 del citato art. 7, in base al quale l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico è affidata ai presidenti delle regioni, in qualità di



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 2014;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 4 dell'art. 10 del citato D.L. 24 giugno 2014, n. 91, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 5 del richiamato art. 10 del D.L. 91/2014, il Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroghe di cui all'art. 17 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26, ed emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, e in particolare l'art. 36-ter, con il quale è stata stabilita, tra le altre, l'unificazione delle figure commissariali denominate dalla pregressa normativa in Commissario straordinario delegato e Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, che in base al citato D.L. assume la nuova denominazione di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, (di seguito Commissario);

VISTA l'Ordinanza n. 206/6 del 27 febbraio 2015 con la quale il Presidente della Regione, in qualità di Commissario Straordinario Delegato, ha nominato l'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici Soggetto Attuatore dell'Accordo di Programma stipulato in data 23 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Autonoma della Sardegna;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

VISTA la Convenzione n. 1294/29 del 23 novembre 2015 stipulata tra il Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico e il Comune di Aritzo, riguardante la disciplina delle funzioni amministrative delegate al Comune per la realizzazione dell'intervento;

VISTA l'Ordinanza n. 245/8 del 7 febbraio 2018, con la quale il Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico ha disposto:

- La revoca dell'Ordinanza di avvalimento del Comune di Aritzo n. 49/1 del 16.01.2013 e la risoluzione della Convenzione n. 1294/29 del 23.11.2015 stipulata tra il Commissario Straordinario Delegato e il Comune di Aritzo, per l'attuazione dell'intervento in argomento;
- l'esecuzione diretta, da parte dell'Ufficio di Supporto del Commissario, di tutte le attività relative alla progettazione, esecuzione, Collaudo e rendicontazione dell'intervento;
- di nominare quale RUP dell'intervento l'Ing. Costantino Azzena, Direttore del Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche della Direzione generale dei Lavori Pubblici

VISTA l'Ordinanza n.1351/29 del 24 luglio 2019 con la quale il Presidente della Regione, in qualità di Commissario Straordinario Delegato, ha proceduto all'avvio della procedura per la scelta del contraente per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva comprensiva di tutti gli elementi previsti per il progetto definitivo, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza e l'esecuzione delle indagini geognostiche e geotecniche dell'intervento in oggetto, mediante procedura di cui all'articolo 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs n° 50/2016 e ss.mm.ii. con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione n. 146 prot. N. 4110 del 15/05/2020 del Direttore del Servizio Lavori della Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza con la quale si è proceduto all'aggiudicazione dei servizi di ingegneria e architettura per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva comprensiva di tutti gli elementi previsti per il progetto definitivo, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza e l'esecuzione delle indagini geognostiche e geotecniche dei lavori relativi alla Realizzazione di opere in aree a rischio idrogeologico a monte dell'



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

abitato di Aritzo - Realizzazione e sistemazione di canalizzazioni per la raccolta delle acque zenitali, in favore del costituendo raggruppamento Sud Ovest Engineering Srl (mandatario), SIGECO Srl, Studio professionale associato S.F.M. (mandanti), risultato primo classificato nella graduatoria finale di merito, per l'importo complessivo di euro 63.250,49, contributi previdenziali e IVA esclusi, derivante dal ribasso del 25,555% sull'importo posto a base di gara;

VISTO il contratto sottoscritto il 09/03/2021 tra il coordinatore dell'ufficio del Commissario e il raggruppamento Sud Ovest Engineering Srl (mandatario), SIGECO Srl, Studio professionale associato S.F. M. (mandanti) per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva comprensiva di tutti gli elementi previsti per il progetto definitivo, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza, assistenza alla procedura espropriativa e esecuzione delle indagini geognostiche e geotecniche relativi all'intervento denominato "NU011A/10-1 - Realizzazione di opere in aree a rischio idrogeologico a monte dell'abitato di Aritzo – Realizzazione e sistemazione di canalizzazioni per la raccolta delle acque zenitali";

CONSIDERATO che in data 10/05/2021 il RTP ha trasmesso il Documento di fattibilità delle alternative progettuali;

VISTA la nota prot. 968 del 16.06.2021 di indizione della conferenza di servizi istruttoria in forma telematica ai sensi dell'art.14, comma 1 della Legge 7 agosto 1990, n.241, per definire, di concerto con gli enti in indirizzo, il livello di priorità da assegnare agli interventi individuati nel documento delle alternative progettuali e conseguentemente stabilire quali realizzare con le risorse finanziarie disponibili, alla quale sono stati invitati ad esprimersi il Comune di Aritzo, l'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico e il Servizio del Genio civile di Nuoro;

CONSIDERATO che entro i termini stabiliti per il rilascio delle determinazioni le amministrazioni coinvolte nella citata conferenza di servizi istruttoria non hanno espresso, sia in forma scritta che verbale, posizioni preclusive alla realizzazione degli interventi proposti secondo le priorità indicate dai progettisti e, pertanto, si è dato seguito allo sviluppo dei successivi livelli progettuali coerentemente con i contenuti del Documento di fattibilità delle alternative progettuali sottoposto all'esame della conferenza di servizi;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

CONSIDERATO che degli esiti della citata conferenza di servizi istruttoria è stata data notizia alle amministrazione coinvolte con la nota n. 1214 del 14/07/2021;

VISTA la nota prot. 1311 del 22/07/2021 con la quale, ai sensi dell'art. 6 del contratto, si è dato avvio alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da sviluppare con riferimenti agli interventi n. 2 Lotto 1 (paratia di micropali in via Is Alinos) e n.7 Lotto 1 (opere di sostegno nella Via Ceredi) indicati nel Documento di fattibilità delle alternative progettuali, previa esecuzione delle Indagini geognostiche e geotecniche, per le quali si è autorizzata la maggior spendita di € 273,17 euro prospettata nel citato Documento;

VISTA la nota prot. 1527 del 27.08.2021 con la quale il raggruppamento affidatario ha trasmesso il piano delle indagini geognostiche e geotecniche;

VISTA la nota prot. 1641 del 08.09.2021 con la quale è stato approvato il piano delle indagini geognostiche e geotecniche presentato ai sensi dell'art. 4 del Contratto sottoscritto;

VISTA la Determinazione del Coordinatore dell'ufficio di supporto del Commissario straordinario delegato con la quale è stato nominato il Direttore dei lavori per l'esecuzione delle Indagini geognostiche e geotecniche;

VISTA la nota prot. 331 del 04.03.2022 con la quale sono stati trasmessi dai progettisti gli elaborati del progetto di fattibilità tecnica ed economica;

ATTESO che in data 14.03.2022 è stata indetta e convocata la conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2, 14-bis, comma 2 della Legge n. 241/1990, da effettuarsi in forma semplificata e modalità asincrona, per l'acquisizione, sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica, degli atti di assenso finalizzati all'approvazione del progetto relativo all'intervento "NU011A/10-1 - Realizzazione di opere in aree a rischio idrogeologico a monte dell'abitato di Aritzo – Realizzazione e sistemazione di canalizzazioni per la raccolta delle acque zenitali";

CONSTATATO che alla conferenza di servizi decisoria sono state invitate le seguenti Amministrazioni:



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

1. Autorità di Bacino della Regione Sardegna - Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
2. Terna Rete Italia Spa
3. Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Sassari, Olbia, Tempio e Nuoro
4. Comune di Aritzo
5. TELECOM Access Operations Area CENTRO AD
6. ABBANOA S.P.A
7. E-DISTRIBUZIONE INFRASTRUTTURE E RETI
8. Sud Ovest Engineering srl

CONSTATATO che TIM Spa, con nota acquisita al prot. n. 456 del 18/03/2022, ha comunicato che *“questa Società nulla ha da eccepire per l’approvazione dell’intervento”*;

CONSTATATO che il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Sassari e Nuoro, con parere acquisito al prot. n° 844 del 13/05/2022, ha espresso il proprio **pare re favorevole**, con le prescrizioni che vengono riportate integralmente qui di seguito:

“L’analisi comparata degli elementi fin qui richiamati permettono di determinare l’esistenza di un rischio archeologico basso in relazione ai lavori in progetto.

Alla luce di quanto finora esposto e considerata la limitata estensione delle opere di scavo, non si ritiene necessario attivare la procedura disposta dall’art. 25, co. 8 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Tuttavia corre l’obbligo rammentare che qualora nel corso dei lavori si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente (artt. 90 e ss. D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.), degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell’art. 733 del Codice Penale, di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore questa Soprintendenza o il Sindaco o l’Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti, senza procedere ad ulteriori modifiche dello stato dei luoghi”;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

CONSTATATO che Terna Rete Italia Spa, con nota acquisita al prot. n. 874 del 16/05/2022, ha comunicato che *“nell'area strettamente interessata dall'intervento NU011A/10-1 in oggetto, non sono presenti impianti/elettrodotti di proprietà Terna Spa e pertanto si esprime parere favorevole al progetto di fattibilità tecnica ed economica succitato”*;

VISTA la nota del Sindaco del Comune di Aritzo prot. 1455 del 17/03/22 con la quale si chiedono informazioni in merito alle scelte tecniche adottate nella redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica;

VISTA la nota prot. 4597 dell'11/05/22 della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, con la quale si esprime **parere positivo** in merito all'approvazione dello studio di compatibilità geologica e geotecnica definiti a supporto del Progetto di fattibilità in argomento, precisando che *“a differenza da quanto indicato dal titolo del progetto, non sono previste opere di canalizzazioni per la raccolta delle acque zenitali nonostante per le tipologie di frana su cui si dovrà intervenire, il fattore scatenante di queste è riconducibile a eventi meteorici intensi e prolungati così come anche evidenziato nello studio di compatibilità geologica e geotecnica in esame”*;

VISTA la nota prot. n. 869 del 16/05/22 con la quale, preso atto del contenuto delle summenzionate note del Comune di Aritzo e della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, è stato richiesto al Raggruppamento incaricato della progettazione di fornire le motivazioni, supportate da una puntuale e approfondita analisi geologica e geomorfologica del territorio, che hanno portato alla scelta progettuale di non ricorrere alla realizzazione delle opere per la raccolta ed allontanamento delle acque zenitali a monte dell'abitato, in alternativa parziale o totale alle opere previste nel progetto di fattibilità tecnica ed economica presentato dal RTP;

CONSIDERATO che con nota n. 874 dell'16/05/2022 è stato comunicato che i termini di adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi decisoria sono differiti in attesa di ricevere gli approfondimenti richiesti ai progettisti;

VISTA la nota acquisita al prot. n. 1010 del 01/06/22, con la quale i progettisti incaricati hanno fornito le informazioni richieste in merito alle scelte progettuali adottate, evidenziando in particolare che:



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

“Per quanto attiene nello specifico il fenomeno denominato “soliflusso”, va precisato che lo stesso ha come fattore scatenante la presenza dell’acqua che si insinua in profondità e imbibisce una tipologia di terreno delle caratteristiche argillo-limoso, come quello ritrovato nei due siti in cui sono state eseguite le indagini geognostiche ed oggetto di intervento. Il fenomeno di “soliflusso” non può essere assimilato ad un pericolo idraulico, che interessa un’asta fluviale, ma rientra nella casistica dei fenomeni franosi, dove nella maggioranza dei casi il fattore scatenante è la pioggia. Per quanto sopra si è optato per interventi di consolidamento (mediante paratie e muro di sostegno) che sono caratteristici per tale tipologia del fenomeno “soliflusso”, considerato il fatto che gli interventi dovevano essere previsti in aree PAI a pericolosità geomorfologica Hg3 e/o Hg4, è questa era una condizione necessaria.

Per quanto attiene la nota del Sindaco del Comune di Aritzo, il quale reclama la non considerazione da parte della scrivente ATI, degli interventi di carattere idraulico per il collettamento delle acque corrive che dalla strada di Cossatzu/Tascusù si riverserebbero nel centro abitato, mentre il progetto in discussione riguarda interventi in Via Is Alinos e in Via Ceredi, nel centro abitato. Ovviamente tale nota metterebbe in discussione quanto finora eseguito sia a livello progettuale che a livello di lavori già eseguiti (vedi campagna di indagini geognostiche e geotecniche). Si ricorda che l’esame del P.A.I. per l’abitato di Aritzo, dal punto di vista degli interventi di carattere strettamente idraulico, sia alla rev. 59 del 2020 del pericolo idraulico, sia con riferimento agli stati attuali del PGRA del 2020, sia con riferimento al PSFF sempre del 2020, sia in Art. 8 versione V.09, non prevede alcuna perimetrazione. Infatti le aree del territorio limitrofe all’abitato e in particolare quelle che dalla strada di Cossatzu/Tascusù proseguono verso il centro abitato sono libere e quindi prive totalmente del suddetto vincolo. Non risulta inoltre neanche alcuna scheda informativa di riferimento per interventi di carattere strettamente idraulico.

Per quanto attiene la nota prot. 4597 dell’11/05/22 della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, si rappresenta che in fase di redazione del Documento di fattibilità delle alternative progettuali la scrivente ATI ha effettuato l’analisi del territorio sia in centro abitato sia nelle immediate vicinanze, analisi dalla quale sono scaturite e diverse scelte progettuali proposte con una griglia di priorità degli interventi stessi. Gli interventi sulla Via Is Alinos e sulla Via Ceredi sono quelli risultati più urgenti e quindi sono stati ritenuti tali anche dai tecnici dell’Ufficio Commissariale per il contrasto del dissesto Idrogeologico. E infatti, su questi presupposti, l’Ufficio Commissariale assentiva l’esecuzione delle indagini geognostiche e geotecniche. È bene evidenziare nuovamente che a monte di quanto sopra sono



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

stati eseguiti sia sopralluoghi congiunti fra tecnici dell'Amministrazione Regionale, dell'Amministrazione Comunale e della scrivente ATI, sia ulteriori sopralluoghi in autonomia da parte della scrivente ATI che hanno inoltre approfondito l'analisi territoriale con voli a mezzo drone";

PRESO ATTO che le seguenti Amministrazioni:

1. TELECOM Access Operations
2. ABBANOVA S.P.A
3. E-DISTRIBUZIONE INFRASTRUTTURE E RETI

non hanno fatto pervenire alcuna determinazione in merito all'oggetto della medesima conferenza, e che, pertanto si può affermare che, per dette amministrazioni, non sussistano elementi preclusivi alla realizzazione del progetto;

CONSIDERATO che l'ufficio di supporto commissariale, in seguito all'analisi istruttoria ha rilevato che il progetto risulta coerente nei contenuti con quanto richiesto per il livello di progettazione di fattibilità tecnica ed economica;

CONSIDERATO che il quadro economico del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in oggetto risulta il seguente:

LAVORI	
TOTALE LAVORI soggetti a ribasso	€ 270.413,04
Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 9.586,96
TOTALE LAVORI	€ 220.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE	
I.V.A. sui lavori	€ 61.600,00
Spese tecniche totali	€ 48.296,04
Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti, indagini e prove di laboratorio	€ 17.649,13



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

imprevisti	€ 28.000,00
Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni, espropri e oneri affidenti, indennizzi	€ 15.000,00
IVA su spese tecniche, rilievi, prove di laboratorio, verifica progetto e pubblicità	€ 15.827,94
Accantonamento ufficio commissariale DPCM 20.07.2011	€ 4.200,00
Incentivo fondo interno art. 113, legge 50/2016	€ 5.600,00
Accantonamento per accordi bonari, transazioni, etc	€ 8.400,00
Spese per commissioni giudicatrici	€ 1.400,00
Spese per prove di laboratorio, accertamenti, etc previste in capitolato, monitoraggio posto intervento	€ 2.000,00
Spese per verifica del progetto	€ 2.000,00
Spese per pubblicità	€ 2.000,00
Contributo ANAC	€ 225,00
Altre spese generali e quanto altro non specificamente indicato nelle voci	€ 7.801,89
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 220.000,00
TOTALE FINANZIAMENTO	€ 500.000,00

VISTO l'art. 10, comma 5 del D.L. 91/2014 in base al quale "5. *Nell'esercizio delle funzioni [.. .], il Presidente della regione è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26. A tal fine emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche, necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione europea*";



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

VISTO l'art. 10, comma 6 del D.L. 91/2014 in base la quale "6. *L'autorizzazione rilasciata ai sensi del comma 5 sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, fatti salvi i pareri e gli atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciarsi entro il termine di trenta giorni dalla richiesta, decorso inutilmente il quale l'autorità procedente provvede comunque alla conclusione del procedimento, limitatamente agli interventi individuati negli accordi di programma di cui al comma 1. Per le occupazioni di urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi, i termini di legge previsti dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e successive modificazioni, sono ridotti alla metà*";

VISTA la relazione istruttoria predisposta dal personale tecnico della struttura di supporto del Commissario con la quale, esaminati gli atti amministrativi e verificata la regolarità dei procedimenti, si esprime parere favorevole all'approvazione e all'autorizzazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, commi 5 e 6, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

RITENUTO pertanto di poter approvare e autorizzare, ai sensi dell'art.10, commi 5 e 6, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento "NU011A/10-1 - *Realizzazione di opere in aree a rischio idrogeologico a monte dell'abitato di Aritzo – Realizzazione e sistemazione di canalizzazioni per la raccolta delle acque zenitali*";

ORDINA

Art.1 Ai sensi dell'art.10, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116 di approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento " *NU011A/10-1 - Realizzazione di opere in aree a rischio idrogeologico a monte dell'abitato di Aritzo – Realizzazione e sistemazione di canalizzazioni per la raccolta delle acque zenitali*" - CUP J13B10000600001 – CIG 8122912708, dell'importo di € 500.000,00, avente il seguente quadro economico:



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

LAVORI	
TOTALE LAVORI soggetti a ribasso	€ 270.413,04
Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 9.586,96
TOTALE LAVORI	€ 220.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE	
I.V.A. sui lavori	€ 61.600,00
Spese tecniche totali	€ 48.296,04
Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti, indagini e prove di laboratorio	€ 17.649,13
imprevisti	€ 28.000,00
Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni, espropri e oneri afferenti, indennizzi	€ 15.000,00
IVA su spese tecniche, rilievi, prove di laboratorio, verifica progetto e pubblicità	€ 15.827,94
Accantonamento ufficio commissariale DPCM 20.07.2011	€ 4.200,00
Incentivo fondo interno art. 113, legge 50/2016	€ 5.600,00
Accantonamento per accordi bonari, transazioni, etc	€ 8.400,00
Spese per commissioni giudicatrici	€ 1.400,00
Spese per prove di laboratorio, accertamenti, etc previste in capitolato, monitoraggio posto intervento	€ 2.000,00
Spese per verifica del progetto	€ 2.000,00
Spese per pubblicità	€ 2.000,00
Contributo ANAC	€ 225,00
Altre spese generali e quanto altro non specificamente indicato nelle voci	€ 7.801,89



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 220.000,00
TOTALE FINANZIAMENTO	€ 500.000,00

Art. 2 Di dare atto che, ai sensi dell'art. 14-quater della Legge 7 agosto 1990, n. 241, la presente ordinanza:

- sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;
- definisce i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi dalla data della sua comunicazione.

Art. 3 Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Sardegna.

per il Commissario Straordinario Delegato

Il Soggetto Attuatore

L'Assessore dei Lavori Pubblici

Aldo Salaris

Siglato da :

COSTANTINO AZZENA

PIERO TEODOSIO DAU



Firmato digitalmente da
Aldo Salaris
05/10/2022 12:07:24



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico
Ufficio di supporto del Commissario

RELAZIONE ISTRUTTORIA

CODICE INTERVENTO: **NU011A/10-1**

CUP: **J13B10000600001**

STAZIONE APPALTANTE: **Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico**

ENTE AVVALSO **Comune di Aritzo**

FONTE FINANZIAMENTO: **Accordo di Programma 23 dicembre 2010**

IMPORTO FINANZIAMENTO: **€ 500.000,00,**

IMPORTO A BASE D'ASTA: **€ 85.640,20**

LIVELLO DI PROGETTAZIONE: **Progetto di Fattibilità tecnica ed economica**

TITOLO: **Appalto per l'affidamento dei servizi di ingegneria relativi all'intervento "Realizzazione di opere in aree a rischio idrogeologico a monte dell'abitato di Aritzo - Realizzazione e sistemazione di canalizzazioni per la raccolta delle acque zenitali"**



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario Straordinario

Indice

1. PREMESSE	1
2. CONTENUTI PROGETTUALI	5
2.1. Descrizione dell'intervento	6
2.2. Elenco elaborati progetto definitivo	8
2.3. Quadro economico generale	8
2.4. Autorizzazioni di legge	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.5. Verifica e validazione del progetto	10
2.6. Espropriazioni ed occupazioni temporanee	10
2.7. Coerenza con il progetto di fattibilità tecnica ed economica	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.8. Considerazioni sugli aspetti economici	10
2.9. Considerazioni sugli elaborati progettuali	10
3. CONCLUSIONI	10



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

1. PREMESSE

Con l'Accordo di programma, sottoscritto in data 23 dicembre 2010 tra la Regione Sardegna ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stata destinata, tra le altre, la somma di € 500.000,00 per la realizzazione dell'intervento "Realizzazione di opere in aree a rischio idrogeologico a monte dell'abitato di Aritzo - Realizzazione e sistemazione di canalizzazioni per la raccolta delle acque zenitali".

Con l'Ordinanza del Commissario Straordinario Delegato n. 245/8 del 7 febbraio 2018, si è disposta l'esecuzione diretta, da parte dell'Ufficio di Supporto del Commissario, di tutte le attività relative alla progettazione, esecuzione, Collaudo e rendicontazione dell'intervento di cui al punto precedente.

Con l'Ordinanza n. 1351/29 del 24 luglio 2019, è stata avviata la procedura di scelta dal contraente per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva comprensiva di tutti gli elementi previsti per il progetto definitivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori e certificato di regolare esecuzione, e delle annesse indagini geognostiche e geotecniche, per l'intervento in oggetto.

Con Determinazione n. 146 prot. n. 4110 del 15/15/2020 del Direttore del Servizio Lavori della Centrale Regionale di Committenza, a conclusione della procedura di affidamento, è stata approvata la graduatoria finale e aggiudicato l'intervento in favore del costituendo raggruppamento: Sud Ovest Engineering Srl (mandatario), SIGECO Srl, Studio professionale associato, S.F.M. (mandanti), risultato primo classificato nella graduatoria finale di merito, con un punteggio complessivo di 66 punti, per l'importo complessivo di euro 63.250,48946, contributi previdenziali e IVA esclusi, derivante dal ribasso del 25,555% sull'importo posto a base di gara;

Con contratto rep. n. 1 del 9 marzo 2021 è stato affidato al RTP con capogruppo Sud Ovest Engineering Srl l'appalto per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva comprensiva di tutti gli elementi previsti per il progetto definitivo, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza e l'esecuzione delle indagini geognostiche e geotecniche, per la realizzazione dei lavori per l'intervento in oggetto, che ha offerto un ribasso del 25,555% corrispondente ad un importo netto contrattuale di € 63.250,49.

Con la nota acquisita al prot. n. 603 del 27 aprile 2021 è stata trasmessa dal RTP la documentazione progettuale relativa al documento di fattibilità delle alternative progettuali.

Con la nota n. 636 del 29 aprile 2021 sono state richieste al RTP integrazioni e approfondimenti al documento di fattibilità delle alternative progettuali.

Con nota acquisita al prot. n. 668 del 10 maggio 2021 sono state trasmesse dal RTP le integrazioni alla documentazione progettuale relativa al documento di fattibilità delle alternative progettuali.

Con la nota n. 968 del 16 giugno 2021 è stata indetta per il giorno 06 luglio 2021 una conferenza di servizi istruttoria in forma telematica per l'analisi dei contenuti del documento di fattibilità delle alternative progettuali redatto dai professionisti incaricati.



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Con la nota n. 1311 del 22 luglio 2021, preso atto che nell'ambito della conferenza di servizi istruttoria le amministrazioni coinvolte non hanno espresso posizioni preclusive alla realizzazione degli interventi proposti, si è dato avvio allo sviluppo della Progettazione di fattibilità tecnica- economica, previa esecuzione delle Indagini geognostiche e geotecniche, coerentemente con i contenuti del Documento di fattibilità delle alternative progettuali sottoposto all'esame della conferenza di servizi, pertanto con riferimenti agli interventi n. 2 Lotto 1 (paratia di micropali in via Is Alinos) e n.7 Lotto 1 (opere di sostegno nella Via Ceredi).

In data 26.08.2021 è stato trasmesso dalla ATI il piano delle indagini, il cui esito istruttorio è stato comunicato con nota n. 1538 del 30.08.2021. In data 04.09.2021 è stata trasmessa la nota integrativa al piano delle indagini, cui ha fatto seguito l'approvazione da parte di questo ufficio con nota n. 1641 del 08.09.2021.

Con Determinazione n. 10 prot. n. 1658 del 10 settembre 2021 l'ing. Paolo Vargiu, componente dell'ufficio di supporto del Commissario straordinario delegato, è stato nominato Direttore dei lavori per l'esecuzione delle Indagini geognostiche e geotecniche relative all'intervento "Realizzazione di opere in aree a rischio idrogeologico a monte dell'abitato di Aritzo.- CIG 8122912708".

Con la nota n. 1659 del 10 settembre 2021 è stata comunicata la data del 15 settembre 2021 per l'inizio delle operazioni preliminari di accantieramento per l'esecuzione delle indagini geognostiche e geotecniche. In data 15.09.2021 il Direttore dei lavori ing. Paolo Vargiu procedeva alla consegna dei lavori in contraddittorio con l'appaltatore.

Con la nota n. 1691 del 16 settembre 2021 è stato trasmesso dai progettisti il piano delle indagini aggiornato, il quale è stato approvato con nota n. 1707 del 20 settembre 2021.

Con nota del 05.10.2021 l'ATI chiedeva la proroga di 10 giorni lavorativi, pari a 14 giorni consecutivi, per la conclusione della campagna di indagini, concessa dall'ufficio scrivente con nota n. 1958 del 25.10.2021.

Con nota n. 1958 del 25 ottobre 2021, a seguito di richiesta presentata dall'impresa esecutrice, è stato riconosciuto il sovrapprezzo legato al maggiore costo per l'utilizzo della corona diamantata per la perforazione di terreni estremamente duri e con elevato contenuto di quarzo, a condizione che ciò non comporti un aumento dell'importo contrattuale e non comprometta la realizzazione delle attività previste nel piano di indagini.

In data 22.10.2021 il Direttore dei lavori verificava la conclusione delle indagini geognostiche nel sito oggetto di intervento. In data 10.11.2021 l'ATI ha trasmesso gli elaborati relativi agli esiti della campagna di indagini, conformemente al piano di indagini approvato in data 08.09.2021.

Con nota di trasmissione del 3 dicembre 2021 è stata trasmessa la copia digitale del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai fini dell'adozione del provvedimento di approvazione del medesimo progetto da parte del Commissario.

Con nota prot. 2319 del 10 dicembre 2021 è stata attestata la corretta esecuzione delle attività di indagini geognostiche, conformemente al Piano di Indagini approvato, ed sono stati approvati gli elaborati descrittivi relativi ai risultati delle indagini e la contabilità dello stato finale redatta dal Direttore dei lavori.

Con Ordinanza del Commissario di Governo n. 12 Protocollo n. 282 del 24/02/2022 è stata impegnata la somma e autorizzata la liquidazione della fattura relativa al compenso per l'esecuzione delle indagini geognostiche.



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

In data 14/03/2022 è stata indetta e convocata la Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 14 comma 2 della L. n. 241/1990, da effettuarsi in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis della medesima legge, per l'esame del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato "NU011A/10-1 - Realizzazione di opere in aree a rischio idrogeologico a monte dell'abitato di Aritzo - Realizzazione e sistemazione di canalizzazioni per la raccolta delle acque zenitali", al fine dell'acquisizione dei pareri di competenza, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalle vigenti leggi statali e regionali relativamente al suddetto intervento.

Alla conferenza di servizi decisoria sono state invitate le seguenti Amministrazioni:

- Autorità di Bacino della Regione Sardegna - Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
- Terna Rete Italia Spa
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Sassari, Olbia, Tempio e Nuoro
- Comune di Aritzo
- TELECOM Access Operations Area CENTRO AD
- ABBANOVA S.P.A
- E-DISTRIBUZIONE INFRASTRUTTURE E RETI
- Sud Ovest Engineering srl

TIM Spa, con nota acquisita al prot. n. 456 del 18/03/2022, ha comunicato che *"questa Società nulla ha da eccepire per l'approvazione dell'intervento"*;

Il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Sassari e Nuoro, con parere acquisito al prot. n° 844 del 13/05/2022, ha espresso il proprio parere favorevole, con le prescrizioni che vengono riportate integralmente qui di seguito:

"L'analisi comparata degli elementi fin qui richiamati permettono di determinare l'esistenza di un rischio archeologico basso in relazione ai lavori in progetto.

Alla luce di quanto finora esposto e considerata la limitata estensione delle opere di scavo, non si ritiene necessario attivare la procedura disposta dall'art. 25, co. 8 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Tuttavia corre l'obbligo rammentare che qualora nel corso dei lavori si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente (artt. 90 e ss. D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.), degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore questa Soprintendenza o il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti, senza procedere ad ulteriori modifiche dello stato dei luoghi";

Terna Rete Italia Spa, con nota acquisita al prot. n. 874 del 16/05/2022, ha comunicato che *"nell'area strettamente interessata dall'intervento NU011A/10-1 in oggetto, non sono presenti impianti/elettrodotti di proprietà Terna Spa e pertanto si esprime parere favorevole al progetto di fattibilità tecnica ed economica succitato"*;

Il Comune di Aritzo, con nota del Sindaco prot. 1455 del 17/03/22, ha chiesto informazioni in merito alle scelte tecniche



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

adottate nella redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica;

Con la nota prot. 4597 dell'11/05/22 la Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, esprime parere positivo in merito all'approvazione dello studio di compatibilità geologica e geotecnica definiti a supporto del Progetto di fattibilità in argomento, precisando che *"a differenza da quanto indicato dal titolo del progetto, non sono previste opere di canalizzazioni per la raccolta delle acque zenitali nonostante per le tipologie di frana su cui si dovrà intervenire, il fattore scatenante di queste è riconducibile a eventi meteorici intensi e prolungati così come anche evidenziato nello studio di compatibilità geologica e geotecnica in esame"*.

Con la nota prot. n. 869 del 16/05/22, preso atto del contenuto delle summenzionate note del Comune di Aritzo e della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, è stato richiesto al Raggruppamento incaricato della progettazione di fornire le motivazioni, supportate da una puntuale e approfondita analisi geologica e geomorfologica del territorio, che hanno portato alla scelta progettuale di non ricorrere alla realizzazione delle opere per la raccolta ed allontanamento delle acque zenitali a monte dell'abitato, in alternativa parziale o totale alle opere previste nel progetto di fattibilità tecnica ed economica presentato dal RTP.

Con nota n. 874 dell'16/05/2022 è stato comunicato che i termini di adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi decisoria sono differiti in attesa di ricevere gli approfondimenti richiesti ai progettisti.

Con la nota acquisita al prot. n. 1010 del 01/06/22, con la quale i progettisti incaricati hanno fornito le informazioni richieste in merito alle scelte progettuali adottate, evidenziando in particolare che:

"Per quanto attiene nello specifico il fenomeno denominato "soliflusso", va precisato che lo stesso ha come fattore scatenante la presenza dell'acqua che si insinua in profondità e imbibisce una tipologia di terreno delle caratteristiche argillo-limoso, come quello ritrovato nei due siti in cui sono state eseguite le indagini geognostiche ed oggetto di intervento. Il fenomeno di "soliflusso" non può essere assimilato ad un pericolo idraulico, che interessa un'asta fluviale, ma rientra nella casistica dei fenomeni franosi, dove nella maggioranza dei casi il fattore scatenante è la pioggia. Per quanto sopra si è optato per interventi di consolidamento (mediante paratie e muro di sostegno) che sono caratteristici per tale tipologia del fenomeno "soliflusso", considerato il fatto che gli interventi dovevano essere previsti in aree PAI a pericolosità geomorfologica Hg3 e/o Hg4, è questa era una condizione necessaria.

Per quanto attiene la nota del Sindaco del Comune di Aritzo, il quale reclama la non considerazione da parte della scrivente ATI, degli interventi di carattere idraulico per il collettamento delle acque corrive che dalla strada di Cossatzu/Tascusi si riverserebbero nel centro abitato, mentre il progetto in discussione riguarda interventi in Via Is Alinos e in Via Ceredi, nel centro abitato. Ovviamente tale nota metterebbe in discussione quanto finora eseguito sia a livello progettuale che a livello di lavori già eseguiti (vedi campagna di indagini geognostiche e geotecniche). Si ricorda che l'esame del P.A.I. per l'abitato di Aritzo, dal punto di vista degli interventi di carattere strettamente idraulico, sia alla rev. 59 del 2020 del pericolo idraulico, sia con riferimento agli stati attuali del PGRA del 2020, sia con riferimento al PSFF sempre del 2020, sia in Art. 8 versione V.09, non prevede alcuna perimetrazione. Infatti le aree del territorio limitrofe all'abitato e in particolare quelle che dalla strada di Cossatzu/Tascusi proseguono verso il centro abitato sono libere e quindi prive totalmente del suddetto vincolo. Non risulta inoltre neanche alcuna scheda informativa di riferimento per interventi di carattere strettamente idraulico.



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Per quanto attiene la nota prot. 4597 dell'11/05/22 della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, si rappresenta che in fase di redazione del Documento di fattibilità delle alternative progettuali la scrivente ATI ha effettuato l'analisi del territorio sia in centro abitato sia nelle immediate vicinanze, analisi dalla quale sono scaturite e diverse scelte progettuali proposte con una griglia di priorità degli interventi stessi. Gli interventi sulla Via Is Alinos e sulla Via Ceredi sono quelli risultati più urgenti e quindi sono stati ritenuti tali anche dai tecnici dell'Ufficio Commissariale per il contrasto del dissesto Idrogeologico. E infatti, su questi presupposti, l'Ufficio Commissariale assentiva l'esecuzione delle indagini geognostiche e geotecniche. È bene evidenziare nuovamente che a monte di quanto sopra sono stati eseguiti sia sopralluoghi congiunti fra tecnici dell'Amministrazione Regionale, dell'Amministrazione Comunale e della scrivente ATI, sia ulteriori sopralluoghi in autonomia da parte della scrivente ATI che hanno inoltre approfondito l'analisi territoriale con voli a mezzo drone”;

Le seguenti Amministrazioni:

1. TELECOM Access Operations Area CENTRO AD
2. ABBANO S.P.A
3. E-DISTRIBUZIONE INFRASTRUTTURE E RETI - Macro Area Territoriale Centro Sviluppo Rete Sardegna

non hanno fatto pervenire alcuna determinazione in merito all'oggetto della medesima conferenza, e pertanto, ai sensi della normativa vigente, per dette amministrazioni, non sussistono elementi preclusivi alla realizzazione del progetto.

Con Determinazione del Coordinatore della struttura di supporto del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico n. 10 prot 1320 del 24/06/2022 si è determinato:

1. La conclusione positiva dei lavori della conferenza di servizi decisoria indetta in data 14/03/2022, ai sensi dell'art .14 comma 2, 14-bis, comma 2 della Legge n. 241/1990, al fine di acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, relativamente alla realizzazione dell'intervento “NU011A/10-1 - Realizzazione di opere in aree a rischio idrogeologico a monte dell'abitato di Aritzo – Realizzazione e sistemazione di canalizzazioni per la raccolta delle acque zenitali” CUP J13B10000600001, fatte salve le prescrizioni impartite in seno alla medesima conferenza di servizi.
2. Di dare atto dell'inesistenza di elementi preclusivi alla realizzazione delle opere previste dal progetto di fattibilità tecnica ed economica sottoposto all'esame della conferenza di servizi.
3. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 14-quater della Legge 7 agosto 1990, n. 241, la determinazione motivata di conclusione della conferenza:
 - a. sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;
 - b. definisce i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi dalla data della sua comunicazione.



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

2. CONTENUTI PROGETTUALI

2.1. Descrizione dell'intervento

L'area oggetto dell'intervento ricade nel Comune di Aritzo. Il progetto persegue l'obiettivo primario di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Aritzo.

Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica è stato preceduto in una prima fase dalla trasmissione del documento di fattibilità delle alternative progettuali, composto dai seguenti elaborati:

1. Elaborato A1 – relazione generale
2. Elaborato A2 – calcolo sommario della spesa – soluzione A
3. Elaborato A3 – calcolo sommario della spesa – soluzione B
4. Elaborato A4 – calcolo sommario della spesa – soluzione C
5. Elaborato A5 – calcolo sommario della spesa – quadro comparativo
6. Elaborato Z1 – indagini geognostiche – computo metrico estimativo
7. Elaborato Z2 – indagini geognostiche – posizionamento indagini
8. Tavola 01 – corografia
9. Tavola 02 – inquadramento interventi
10. Tavola 03 – sezioni tipo interventi

In questa fase intermedia del progetto sono state individuate le principali problematiche e i processi ad esse correlate, per la cui risoluzione sono stati selezionati una serie di interventi, il cui costo complessivo risulta superiore alle risorse economiche disponibili. Al fine di individuare gli interventi da realizzare con le risorse finanziarie assegnate è stato associato un livello di priorità a ciascuno degli interventi, a cui ha fatto seguito la proposta progettuale che prevede l'accorpamento dei seguenti interventi:

INTERVENTO 2 - LOTTO 1 VIA IS ALINOS importo lavori stimato 194.725,86 € (priorità alta):

- (a) Pulizia dei canali artificiali da detriti accumulatisi con il trasporto solido
- (b) Completamento della arginatura del Rio Is Alinos fino all'imbocco presente nella piazza Bau Ponte.

Ai lati dell'arginatura esistente, risalendo verso la strada, la forte pendenza del pendio ha in parte dilavato il versante trasportando detriti dentro il canale arginato. In queste zone si prevede la realizzazione di opere di sostegno e anti erosione. Per quanto riguarda i distacchi del marciapiede che evidenziano fenomeni traslazionali del pendio si prevede una paratia in micropali.

INTERVENTO 7 - LOTTO 1 VIA CEREDI importo lavori stimato 69.148,75 € (priorità media)

Si prevede l'esecuzione di un'opera di sostegno a contenimento del pendio al confine di questo ultimo e la Via Ceredi. Essendo il bordo del pendio molto irregolare si avrebbe la possibilità nella sua sistemazione, anche di allargare leggermente la carreggiata e rendere la viabilità più sicura e fruibile.



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

L'importo lavori degli interventi proposti sommariamente risulta di 259.350,10 euro rientranti nel budget disponibile di 280.000,00 euro di lavori del quadro economico di progetto.

Ai fini dell'analisi dei contenuti del documento di fattibilità delle alternative progettuali redatto dai professionisti incaricati, è stata indetta una conferenza di servizi istruttoria. Preso atto che nell'ambito della conferenza di servizi le amministrazioni coinvolte non hanno espresso posizioni preclusive alla realizzazione degli interventi proposti, si è dato avvio allo sviluppo della Progettazione di fattibilità tecnica- economica, previa esecuzione delle Indagini geognostiche e geotecniche, coerentemente con i contenuti del Documento di fattibilità delle alternative progettuali sottoposto all'esame della conferenza di servizi, ossia gli interventi n. 2 Lotto 1 (paratia di micropali in via Is Alinos) e n.7 Lotto 1 (opere di sostegno nella Via Ceredi).

In seguito al completamento delle indagini geognostiche sul sito, sono state elaborate le seguenti soluzioni progettuali:

1. Zona Is Alinos – Paratia di micropali e opere accessorie;

La soluzione più idonea dal punto di vista progettuale si è dimostrata essere una paratia di micropali armati denominata "Berlinese" costituita da micropali perforati con successivo inserimento nel foro dell' armatura metallica tubolare e successivo riempimento con malta cementizia additivata. Questa tecnologia permette, rispetto alle opere di consolidamento totalmente fuori terra, di contrastare le spinte del terreno sotto la superficie e quindi rinforzare le superfici di scivolamento delle terre. Le attrezzature da utilizzare sono costituite da una sonda idraulica di perforazione, da un compressore d'aria, da un miscelatore di malte e da un sistema di iniezione. Ovviamente serve tutto il corredo atto alla perforazione a distruzione di nucleo (martello, aste, rivestimenti provvisori, gruppo elettrogeno ecc.). I materiali da utilizzare sono barre cave tubolari in acciaio speciale, cemento, additivo, acqua e sabbia fine. Una volta eseguita la cortina di micropali sarà realizzato uno scavo sia con piccoli mezzi meccanici che anche a mano, laddove sarà messo in opera il ferro di armatura costituito da tondini in acciaio, e successivamente il completamento della trave di collegamento con il getto di calcestruzzo.

2. Zona Via Ceredi – Opera di contenimento delle terre;

La soluzione più idonea dal punto di vista progettuale si è dimostrata essere un' opera di sostegno costituita da un muro in calcestruzzo armato con paramento di valle rivestito in pietra. L' opera della lunghezza di circa 48,00 ml. sarà realizzata secondo il progetto allegato. Per la specifica dei materiali si rimanda alla stima di massima e agli elaborati progettuali. Quanto sopra è ben evidente nello schema grafico allegato al progetto preliminare. Il paramento sarà dotato di un numero idoneo di drenaggi per lo smaltimento delle acque di infiltrazione del terreno di monte. Questa tecnologia permette di contrastare le spinte del terreno sopra la quota della fondazione e contrastare le superfici di scivolamento del pendio.

In linea generale gli esiti della campagna geognostica, geotecnica e geofisica hanno evidenziato che, al di là dei "segnali" che erano stati rilevati esternamente in fase di sopralluogo, sia in Via Is Alinos che in Via Ceredi si è denotata la esigenza di eseguire le opere di contenimento del versante in quanto la stratigrafia mostra uno strato superficiale in parte allentato mentre lo strato sottostante si presenta più o meno litoide a diverso grado di fratturazione.



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

2.2. Elenco elaborati progetto di fattibilità tecnica e economica

Il progetto di fattibilità tecnica e economica in esame risulta composto dai seguenti elaborati progettuali:

RELAZIONI

1. Elaborato A1 – relazione generale
2. Elaborato A2 – relazione tecnica
3. Elaborato A3 – relazione geologica
4. Elaborato A4 – relazione geotecnica e delle strutture
5. Elaborato A5 – studio di compatibilità geologica e geotecnica
6. Elaborato A6 – studio di prefattibilità ambientale
7. Elaborato A7 – valutazione preventiva dell'interesse archeologico
8. Elaborato B1 – stima sommaria dei lavori
9. Elaborato B2 – stima sommaria dei costi della sicurezza
10. Elaborato B3 – quadro economico
11. Elaborato C1 – prime indicazioni per il PSC
12. Elaborato C2 – relazione sulle interferenze e loro risoluzione
13. Elaborato D1 – piano particellare degli espropri e delle occupazioni temporanee
14. Elaborato D2 – piano di gestione terre e rocce da scavo e dei materiali

TAVOLE

15. Tavola 01 – Inquadramento
16. Tavola 2.1 - Stato di progetto - interventi via is alinos – planimetria e sezioni
17. Tavola 2.2 - Stato di progetto - interventi via is alinos – berlinese di micropali
18. Tavola 3.1 - Stato di progetto - interventi via ceredi

2.3. Quadro economico generale

Il quadro economico riportato negli elaborati di progetto è il seguente:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO		
NU011A/10-1 - REALIZZAZIONE DI OPERE IN AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO A MONTE DELL'ABITATO DI ARITZO - REALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE DI CANALIZZAZIONI PER LA RACCOLTA DELLE ACQUE ZENITALI (CUP: J13B10000600001)		
DESCRIZIONE	Inc. %	IMPORTI €
A1) IMPORTO LAVORI soggetto a ribasso d'asta (materiali, noli etc)		
A misura		
A corpo		210 413,04
In economia		
Sommano A1)	75,15%	210 413,04
A2) IMPORTO MANODOPERA soggetto a ribasso d'asta (costo del personale)		
Costo del personale		60 000,00
SOMMANO A2)	21,43%	60 000,00
A) IMPORTO LAVORI soggetto a ribasso d'asta	96,58%	270 413,04
B) IMPORTO COSTI SICUREZZA (PSC) non soggetti a ribasso d'asta		
Costi per l'attuazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento		9 586,96
SOMMANO B)	3,42%	9 586,96
C) Totale LAVORI a base d'asta (A+B come da computo metrico estimativo)	100,00%	280 000,00
D) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER		
d1) Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto		0,00
d2) Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti, indagini e prove di laboratorio		17 649,13
d3) Allacciamenti a pubblici servizi		0,00
d4) Imprevisti	10,00%	28 000,00
d5) Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni, espropri e oneri afferenti, indennizzi		15 000,00
d6) Accantonamento in relazione alle modifiche previste dall'art. 106, comma 1 lett. a) D.Lgs 50/2016		0,00
d7.1) Spese tecniche: PP-PD-PE-CSP-DLL-CSE-CRE - Geologia (compreso oneri previdenziali 4%)		46 941,14
d7.2) Spese tecniche: Pratiche catastali		1 354,90
d7.3) Spese tecniche:		0,00
d7.4) Spese tecniche:		0,00
d7.5) Spese tecniche:		0,00
d7) Spese tecniche totali	17,25%	48 296,04
d8) Spese per attività di consulenza e/o di supporto al RUP (compreso oneri previdenziali)		0,00
d9) Spese per funzioni tecniche di cui all'art. 113 D.Lgs 50/2016 s.m.l.	2,00%	5 600,00
d9) Accantonamento funzionamento ufficio commissariale DPCM 20.07.2011	1,50%	4 200,00
d10) Accantonamento per accordi bonari, transazioni o altro ove previsto per legge	3,00%	8 400,00
d11) Spese per commissioni giudicatrici (CUC RAS)		1 400,00
d12) Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o previste dal capitolato speciale d'appalto, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto.		2 000,00
d13) Spese per la verifica del progetto (art. 26, comma 5, D.Lgs 50/2015)		2 000,00
d14) Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25, comma 12, D.Lgs 50/2016)		0,00
d15) Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici (compreso oneri previdenziali)		0,00
d16) Acquisizione e messa in opera di beni materiali (forniture, arredi etc.)		0,00
d17) Spese per pubblicità		2 000,00
d18) Spese per opere artistiche di cui alla Legge 717/1949		0,00
d19) Contributo ANAC		225,00
d20) Altre spese generali non rinate nelle altre voci di spesa		9 801,89
d21) I.V.A. ed eventuali altre imposte		
1a - su C) sui lavori	22,00%	61 600,00
1b - su C) sui lavori	10,00%	0,00
2 - su d1) lavori in economia	22,00%	0,00
3 - su d2) Rilievi accertamenti e indagini	22,00%	3 882,81
4 - su d3) allacciamenti a pubblici servizi	22,00%	0,00
5 - su d4) Imprevisti	0,00%	0,00
6 - su d6) accantonamenti	0,00%	0,00
7 - su d7) spese tecniche	22,00%	10 625,13
8 - su d8) attività di consulenza o di supporto	22,00%	0,00
9 - su d10) accantonamenti ...	0,00%	0,00
10 - su d12) prove di laboratorio ...	22,00%	440,00
11 - su d13) verifica progettodi laboratorio ...	22,00%	440,00
11 - su d13) verifica interesse archeologico	22,00%	0,00
12 - su d14) collaudo ...	22,00%	0,00
13 - su d15) beni materiali	22,00%	0,00
14 - su d16) pubblicità	22,00%	440,00
15- su d17) opere artistiche	22,00%	0,00
Sommano d16)		77 427,94
Totale D) Somme a disposizione	44,00%	220 000,00
Totale C) Lavori a base d'asta	56,00%	280 000,00
Sommano C+D	100,00%	500 000,00
Arrotondamento / Economie ancora disponibili		0,00
TOTALE PROGETTO/INVESTIMENTO		500 000,00



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

2.4. Verifica e validazione del progetto

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica non necessita di verifica da parte del responsabile del procedimento. Non è necessaria la validazione del progetto.

2.5. Espropriazioni ed occupazioni temporanee

Il piano particellare allegato al progetto prevede che si renderà necessario espropriare per la realizzazione dei lavori una superficie complessiva di 35,00 mq circa di aree edificabili ricadenti in zona urbana.

L'esecuzione dei lavori richiederà inoltre l'utilizzo di superfici di proprietà privata e pubblica per le viabilità e lo stoccaggio di materiali. Il progetto contiene l'elenco delle superfici da occupare temporaneamente strettamente funzionali al fine di consentire l'accantieramento dell'opera.

In relazione al valore medio delle aree da acquisire e/o occupare si prevedono le seguenti indennità complessive:

- aree da espropriare 35,00 mq per 50,00 €/mq = 1.750,00 euro
- aree da occupare 265,00 mq per 50,00/12 €/mq = 1.104,17 euro

Complessivamente si prevede un costo di 2.855,00 euro di indennità.

2.6. Considerazioni sugli aspetti economici

Il quadro economico e la stima sommaria dei lavori sono conformi alle prescrizioni di cui agli artt 16 e 22 del D.P.R. n. 207/2010.

2.7. Considerazioni sugli elaborati progettuali

I documenti facenti parte del Progetto di Fattibilità tecnico-economica risultano conformi a quanto indicato nella *Sezione II – Progetto Preliminare* del D.P.R. n. 207/2010 (artt. 17-23) e nell'art. 23 del D. lgs n. 50/2016.

3. CONCLUSIONI

Si riassumono di seguito le conclusioni dell'esame istruttorio svolto:

- ✓ Con Determinazione motivata di conclusione del procedimento n. 1320 del 24/06/2022 è stata decretata la positiva conclusione del procedimento di Conferenza di servizi decisoria avente ad oggetto il progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi in oggetto, a seguito della quale sono stati acquisiti i pareri positivi con prescrizioni non sostanziali sul contenuto del progetto. Il progetto risulta pertanto avere acquisito tutte le autorizzazioni richieste per il livello di progettazione.
- ✓ Il cantiere risulta marginalmente interessato da attività di scavo. Pur non essendo citato l'argomento nell'elaborato relativo alle prime indicazioni e disposizioni per la sicurezza, è sottinteso che il coordinatore per la progettazione ha ritenuto non rilevante il rischio derivante dalla presenza di ordigni bellici.
- ✓ Il progetto risulta coerente nei contenuti con quanto richiesto per il livello di progettazione di fattibilità tecnica ed



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

economica.

Cagliari 29/07/2022

IL TECNICO ISTRUTTORE

Ing. Paolo Vargiu



VARGIU PAOLO

05.09.2022

12:34:06

GMT+00:00

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Dott. Ing. Costantino Azzena



AZZENA

COSTANTINO

27.09.2022

16:39:39

GMT+01:00